



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovio, era il sabato 1 dicembre 1821: "*Fin dai 5: Non ha mai piovuto, le Sementi, non ponno dare fuori, ed hanno fatto dei ricci sotto, e segnatam.e le Fave Vi sono però gran Nebbie giorno, e Notte, asciutte. Vi è stato Un certo S.r Alesandro dell'Abate Siciliano con il Figlio, a dare Un'Accademia di Clarino, e Flauto diretto a questo S.r Diego Lozzi di Jesi già Affittuario del Principe Eugenio una volta Vice Rè d'Italia, Ove piacque in maniera, che alcuno si ricorda avere inteso un Uomo tanto Celebre non solo nella maniera del suo sonare, ma per la gran cognizione di Musica, che possedea*". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "segnatam.e" sta per specialmente, "S.r Alesandro" sta per signor Alessandro, "sonare" sta per suonare, "possedea" sta per possedeva.

Chiara Fiorani